

REGOLAMENTO

DEL CIRCOLO DI AZIONE CATTOLICA EX ALLIEVI

Siamo lieti di presentare a tutti voi il Regolamento Statuto del Circolo di A. C. per voi stabilito.

Riflettete sui brevi e compendiosi articoli; sono un programma di vita cristiana, morale, civile, accessibile a tutti. Chi di voi non si sentirà in caso di praticare questo Regolamento?

Vi preghiamo perciò di leggerlo e meditarlo seriamente, e spesso nella vostra vita. Pregate per il buon esito spirituale della iniziativa. Per questo fine ve lo presentiamo anche a parte, in formato tascabile, affinché possiate sempre tenerlo con voi, quale amico e svegliarino, che vi ricordi i vostri doveri.

Riflettete pure a voi stessi; e se vi sentite di accettare questo Regolamento, affrettatevi a fare domanda di essere iscritti al Circolo. E' un onore grande per voi appartenere all'Azione Cattolica, cioè a quell'Apostolato cristiano, che è una delle glorie più fulgide del S. Padre Pio XI felicemente regnante.

L'appartenere poi al Circolo Ex Allievi non vi dispensi dal far parte attiva del Circolo parrocchiale; ogni Ex Allievo, salvo casi eccezionali, deve ritenersi moralmente obbligato ad essere membro dell'A. C. nella sua parrocchia.

Nella speranza che il Circolo raccoglierà nelle sue file tutti gli Ex Allievi, nessuno escluso, vi auguriamo dal Signore le più elette benedizioni.

LA DIREZIONE

Natura e scopo

1. — E' istituito il Circolo Cattolico degli Ex Allievi della Casa Buoni Fanciulli, sorto per iniziativa degli Ex Allievi stessi d'accordo con la Direzione della Casa.

2. — Lo scopo che esso si prefigge è quello di offrire ai membri che vi appartengono un ausilio per conservare e rassodare i principi religiosi, morali e civili appresi nell'Istituto, dando loro ogni possibile incremento e sviluppo.

Si prefigge inoltre di promuovere nei suoi membri lo spirito e l'esercizio dell'Apostolato cristiano, incoraggiandoli ad adoperarsi con tutte le loro forze a ravvivare ed insinuare, specialmente nei confratelli, il sentimento religioso e l'osservanza della morale cristiana.

3. — Dato il fine strettamente religioso che si propone, il Circolo suddetto aderisce all'Azione Cattolica di cui intende far parte accettandone l'indirizzo.

A tal fine è necessario che ciascun socio si provveda della Tessera, conveniente al proprio stato, se ancora non appartiene all'A. C. parrocchiale.

Doveri dei Soci

4. — Ogni membro che entra a far parte del Circolo Ex Allievi assume i seguenti doveri:

I°) Santificare la festa intervenendo non solo alla Messa, ma anche alle sante Funzioni e alla spiegazione del Catechismo.

II°) Accostarsi ai SS. Sacramenti della Confessione e della Comunione, oltre che a Pasqua, anche nelle primarie solennità liturgiche: Natale, Pentecoste, Corpus Domini, Immacolata, ecc. Di più: nelle principali feste della Parrocchia, specialmente nelle Quarant'Ore.

Alla pietà di ciascuno è raccomandata la maggiore possibile frequenza, specialmente la Comunione mensile dell'A. C., e il franco, esemplare intervento agli atti pubblici della nostra santa Religione.

III°) Regolare secondo i principi cristiani non solo la propria condotta esteriore, ma anche la vita intima, individuale e familiare.

5. — Ciascun socio curi in modo speciale che la vicendevole carità ed i vincoli di una leale e sincera amicizia regnino sempre fra tutti i Soci. Si prestino il mutuo soccorso; materiale, per quanto è possibile, morale sempre.

6. — Le opere di carità cristiana sono tutte vivamente consigliate, però a stabilirne alcuna in particolare, spetta all'Assemblea dei Soci.

Condizioni per l'accettazione

7. — Ogni Ex Allievo che desidera di far parte del Circolo, anzitutto rifletta se si sente disposto di accettarne integralmente gli obblighi; quindi presenti domanda alla Presidenza, dalla quale verrà quanto prima la risposta in iscritto, se affermativa.

La Presidenza non è tenuta a render conto delle motivazioni di una mancata accettazione.

8. — Chi, anche dopo avvenuta l'accettazione, non si attiene al Regolamento, mette la Presidenza nella dolorosa necessità di escluderlo dal Circolo.

Tuttavia prima di venire a questa spiacevole determinazione, il Socio sarà caritatevolmente avvertito, a meno che la mancanza non sia tale da rendere necessario un provvedimento immediato.

Elezione e compiti del Consiglio di Presidenza

9. — All'Assemblea dei Soci spetta l'elezione di sette iscritti i quali formano il Consiglio Direttivo e Amministrativo fra i quali si sceglierà il Presidente - Vice Presidente - il Segretario - il Cassiere.

10. — Il Circolo ha il proprio Assistente Ecclesiastico, nominato dall'Ordinario; egli rappresenta, in seno al Circolo, l'Autorità Ecclesiastica che lo nomina, e mantiene ed accresce fra i membri del Circolo lo spirito, che, secondo lo Statuto, deve informare l'individuo e la società.

11. — La scelta del Presidente spetta all'Assistente Ecclesiastico, il quale d'accordo con l'eletto sceglierà il vice-Presidente, e tutti e tre insieme provvederanno all'elezione del Segretario e del Cassiere.

12. — Compito della Presidenza è quello di attendere e di vigilare che sia osservato esattamente il Programma del Circolo.

13. — All'Assistente Ecclesiastico spetta il giudicare dell'opportunità di ciascuna proposta.

14. — L'Assistente Ecclesiastico ed il Consiglio prenderanno esatte e precise informazioni sul conto dei nuovi Soci prima della loro ammissione, e di comune accordo adotteranno quei provvedimenti che si rendessero eventualmente necessari ed opportuni per mantenere lo spirito e la disciplina degli Associati.

15. — La Presidenza si riunirà una volta al mese, ed anche più spesso, conforme i bisogni.

16. — Ogni Socio dovrà versare ogni mese una quota, che per ora è fissata in L. 1.00 - I versamenti siano puntualmente eseguiti.

17. — Nel caso che si decidesse di organizzare pellegrinaggi o convegni, l'importo si raggiungerà, per comodità dei Soci, con quote settimanali anticipate. In ogni caso l'importo totale deve effettuarsi al più tardi otto giorni prima della data fissata per la partenza.

Le quote non saranno restituite a chi non potrà parteciparvi, se non ne ha dato preavviso almeno otto giorni prima della partenza.

A questi pellegrinaggi o convegni non potranno partecipare gli Ex-Allievi non iscritti al Circolo.

18. — La festa del Circolo sarà celebrata la domenica successiva al 20 luglio di ogni anno.

19. — Il presente Statuto sarà adottato da ogni sezione, che sorgerà accanto ad ogni Casa Filiale.

Ogni Ex Allievo sarà iscritto, per comodità, alla Sezione più vicina al suo domicilio.

20. — Ogni Sezione avrà come Santo protettore il Santo Patrono della Casa alla quale appartiene, e fisserà stabilmente la data per la festa annuale dei suoi Soci:

VISTO: Approvo e dichiaro consono allo spirito dell'Azione Cattolica.

Sac. EMILIO CLAUDIO
Assistente Ecclesiastico Federale

Verona, 26 Dicembre 1930.